

Ti trovi in: Osservatorio Prezzi ▶ Osservaprezzi Carburanti ▶ FAQ

OSSERVAPREZZI CARBURANTI

- Cos'è
- Istruzioni per i gestori
- FAQ

FAQ

Categoria: Osservaprezzi Carburanti

Visite: 7921

FAQ - DOMANDE FREQUENTI - Obblighi di comunicazione dei prezzi dei carburanti

1. Sono un nuovo gestore che deve registrarsi per la prima volta, come posso fare?

Il nuovo sistema, operativo da ottobre 2012, ha reso le procedure interamente digitali e sincrone e non richiede l'invio di comunicazioni cartacee o successive. È necessario soltanto essere dotati di uno strumento di identificazione elettronica.

Due sono le modalità alternative previste per accedere al sistema:

- mediante una casella di posta elettronica certificata – PEC;
- mediante una Carta Nazionale dei Servizi – CNS – oppure una Carta di identità elettronica – CIE.

La fase di accreditamento non può essere delegata e deve essere effettuata direttamente dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, assicurando che l'attività economica risulti appropriatamente registrata ed aggiornata presso il Registro imprese della competente Camera di Commercio.

Una volta verificati tali requisiti, è sufficiente collegarsi al sito <https://carburanti.mise.gov.it/OssPrezzi/>, accedere alla sezione "Accreditamento" e procedere seguendo le istruzioni (@ Manuale § Premessa) scaricabili dal sito di accesso.

Dopo l'accreditamento è possibile completare, sempre on-line, la configurazione di eventuali deleghe (@ Manuale § 4), nonché adempiere all'obbligo di comunicazione dei prezzi (@ Manuale § 6).

2. Sto effettuando l'accreditamento tramite PEC: dopo aver inserito il codice fiscale personale e quello proprio dell'azienda rappresentata, ho ricevuto dal sistema il link nella mia casella PEC ma non riesco a proseguire nella procedura poiché il sistema mi segnala un errore. Cosa devo fare?

È possibile, talvolta, che si creino problemi di incompatibilità tra il link e il sistema di posta elettronica certificata del gestore. Si suggerisce, pertanto, di non cliccare direttamente sul link ricevuto ma di copiarlo ed incollarlo in una nuova finestra, seguendo poi le istruzioni previste. Il gestore completa la procedura di accreditamento cliccando sul link ricevuto dal sistema nella propria casella PEC ed impostando a propria scelta una password di almeno otto caratteri alfanumerici.

3. Quali sono le credenziali per accedere? Come faccio se non ricordo la password?

Le credenziali sono: il codice fiscale personale dell'utente (*User name* o nome utente) e la password che viene scelta dall'utente e impostata a conclusione della registrazione al portale. La password può essere scelta a piacimento rispettando alcuni minimi requisiti di sicurezza (almeno otto caratteri di cui almeno una lettera ed almeno un numero).

Negli accessi successivi al primo (tramite LOGIN), qualora non si ricordasse la password, sarà possibile recuperarla cliccando su RECUPERA PASSWORD. In tal modo, la password che era stata impostata sarà inviata automaticamente al proprio indirizzo di PEC.

4. Nella fase di accreditamento è stato inserito un indirizzo PEC non più valido, come faccio a proseguire?

Per ricevere il messaggio con il link per il completamento dell'accreditamento al nuovo indirizzo PEC valido è sufficiente inviare un messaggio all'indirizzo osservaprezzi@mise.gov.it specificando nome e cognome dell'utente e nuovo indirizzo PEC corretto.

5. Posso effettuare l'accreditamento al sito anche prima della decorrenza dell'obbligo di comunicazione dei prezzi per il mio impianto, prevista dal DM 17 gennaio 2013?

È assolutamente consigliato effettuare l'accreditamento al sito in anticipo rispetto alle decorrenze degli obblighi previsti, al fine di evitare possibili difficoltà nell'accesso al sistema, a causa della forte concentrazione di accessi proprio in prossimità delle scadenze. Laddove si verificasse una congestione di accessi, si invita a ripetere la procedura di trasmissione dei prezzi in orari diversi. Qualora il problema persistesse, si suggerisce di inviare una segnalazione all'indirizzo osservaprezzi@mise.gov.it.

- 6. Devo effettuare la comunicazione dei prezzi, ma incontro difficoltà, cosa devo fare?**
- In caso di difficoltà nel collegamento è consigliabile innanzi tutto verificare la connessione ad internet del proprio dispositivo (computer, tablet ecc.). Qualora il problema sia imputabile al sito, si suggerisce in primo luogo di ritentare l'accesso in un secondo momento e in orari diversi per ovviare a momentanei congestionamenti degli accessi. Qualora il sistema manifestasse problemi perduranti, tali da impedire la continuità operativa, sarà cura del Ministero informare di eventuali sospensioni temporanea degli obblighi di comunicazione. In ogni caso non sono previste attualmente modalità alternative di trasmissione dei prezzi che può avvenire esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicativo raggiungibile all'indirizzo <https://carburanti.mise.gov.it>. (Con il DM 17 gennaio 2013, infatti, è stata eliminata la possibilità di invio tramite PEC).
- 7. Come verifico di aver adempiuto agli obblighi di comunicazione dei prezzi?**
- Al termine dell'inserimento dei prezzi, viene visualizzata una schermata di riepilogo dei prezzi inseriti che può essere ricontrollata anche per individuare involontari errori di digitazione. Si suggerisce, in particolare, di controllare la correttezza della corrispondenza tra prezzo e tipologia di carburante, nonché l'esattezza dei prezzi relativi alle diverse modalità di erogazione. A conclusione dell'inserimento dei prezzi il sistema elabora automaticamente una ricevuta in formato pdf che viene conservata nell'apposita sezione Ricevute (@ Manuale § 7). Si ricorda, peraltro, che i prezzi comunicati, non quelli programmati, ma quelli in corso di validità, vengono pubblicati per la ricerca da parte dei consumatori. Il gestore, dell'impianto, pertanto, ha un'ulteriore possibilità di verificare la corrispondenza tra i prezzi comunicati e i prezzi pubblicati relativi alla propria Area di servizio, accedendo al sistema come un normale utente nell'area "Ricerca".
- 8. Il sistema serve solo per la comunicazione dei prezzi?**
- Da un punto di vista amministrativo, il sistema è stato strutturato per ricevere e pubblicare i prezzi dei carburanti. Accanto alle funzioni di base sono state previste, però, anche funzionalità accessorie per completare la descrizione delle aree di servizio e fornire in questo modo ai consumatori utili informazioni circa i servizi aggiuntivi presenti nelle aree di servizio (es. servizi igienici, aree attrezzate ecc.), nonché l'esatto posizionamento geografico delle stesse. Tali ulteriori notizie vengono visualizzate nell'area "Ricerca" tramite corrispondenti icone e tramite collocazione sulla mappa geografica, per quanto riguarda la geolocalizzazione, purché il gestore abbia inserito tali informazioni (@Manuale § 5.2.2).
- 9. E' possibile delegare qualcuno per la comunicazione dei prezzi? Sono richiesti particolari requisiti al soggetto delegato? Inoltre, se mi avvalgo di una delega di chi è la responsabilità della comunicazione?**
- In generale è possibile designare un soggetto delegato alla configurazione dell'impianto e alla comunicazione dei prezzi. La delega viene effettuata abilitando, tramite il sistema, un soggetto diverso dal legale rappresentante dell'impresa, senza necessità di ulteriori comunicazioni al Ministero (@Manuale § 4). Inoltre, attualmente per le sole aree di servizio sulle tratte autostradali è possibile delegare il concessionario autostradale. Anche in questo caso, la procedura si avvale unicamente del sistema senza necessità di ulteriori comunicazioni (@Manuale § 5.2.4 Casi particolari) Il Ministero non fornisce alcuna indicazione circa i requisiti dei soggetti delegati poiché si tratta di un rapporto fiduciario direttamente intrattenuto tra il gestore e il soggetto al quale egli voglia conferire la delega, sia essa "per i dati azienda" o la solo per la "comunicazione dei prezzi". La norma individua nel gestore dell'impianto, il destinatario dell'obbligo di comunicare i prezzi di vendita praticati al pubblico dei carburanti erogati presso il proprio distributore e, conseguentemente l'unico responsabile della fissazione finale di tali prezzi, anche nel caso di trasmissione degli stessi mediante delega a terzi (@ Manuale § 4), o attraverso piattaforma informatica in convenzione con terzi.
- 10. Sono il gestore di un impianto che eroga benzina, gasolio e GPL, entro il 19 aprile 2013 devo comunicare solo le variazioni inerenti il GPL?**
- La data del 19 aprile 2013, prevista dal DM 17 gennaio 2013, si riferisce ai soli carburanti eco-compatibili erogati negli impianti lungo le strade statali e, quindi, agli impianti che erogano esclusivamente prodotti GPL o metano, o entrambi. Nel caso in cui uno stesso punto vendita eroghi altresì carburanti, cosiddetti, tradizionali (benzine e/o gasoli) l'obbligo della comunicazione resta circoscritto ai carburanti ecologici o eco-compatibili, ferma rimanendo la possibilità di comunicazione su base volontaria dei prezzi degli altri carburanti.
- 11. La scadenza del 18 luglio 2013, stabilita dal DM 17/1/2013, riguarda unicamente gli impianti che non sono ancora provvisti della modalità di vendita self-service, ed in tal caso, per self-service si intende l'attrezzatura self-service pre-pagamento od anche il sistema di erogazione self-service post-pagamento?**
- La data del 18 luglio individua la decorrenza dell'estensione dell'obbligo di comunicazione dei prezzi per gli impianti che erogano carburanti solo in modalità servito, nonché per gli eventuali ulteriori carburanti erogati. Per erogazione self si intende sia l'attrezzatura self service con pre-pagamento sia quella con post-pagamento.
- 12. L'obbligo di comunicazione dei prezzi vale anche per i carburanti**
- Premesso che ai fini della completa informazione a beneficio dei consumatori la comunicazione dei prezzi dei prodotti con additivi è comunque raccomandata, si può considerare che l'obbligo di

c.d. speciali?

comunque raccomandata, si può considerare che l'obbligo di comunicazione dei prezzi per ogni tipologia di carburante sia assolto laddove sia comunicato almeno il prezzo del carburante di base per ciascuna tipologia.

13. Qualora il prezzo sia rimasto invariato rispetto alla comunicazione precedente, alla scadenza dell'ottavo giorno occorre trasmettere ugualmente lo stesso prezzo? Entro quale fascia oraria devono essere inoltrate le variazioni successive alla prima comunicazione?

La cadenza settimanale deve essere rispettata anche in caso di non variazione dei prezzi. Per ragioni di semplificazione, da un punto di vista strettamente operativo, il sistema mostra di default gli ultimi prezzi comunicati, per cui il gestore non deve materialmente re-inserirli, ma provvedere solo ad inviarli. Analogamente è possibile modificare di volta in volta solo i prezzi effettivamente variati. Relativamente alla fascia oraria, si considera valida la comunicazione del prezzo effettuata entro le ore 24 dell'ottavo giorno.

14. Il concetto di priorità attribuita all'erogazione in modalità self-service comporta che l'obbligo di comunicazione si riferisca esclusivamente a tale modalità di vendita, e per contro, che il prezzo relativo alla modalità di vendita "servito", qualora praticata sul punto vendita, non sia soggetta ad incombenza alcuna.

La priorità riconosciuta all'erogazione in modalità self impone l'obbligo di comunicazione con riguardo ai prezzi praticati con modalità di vendita self-service solo se tale modalità sia presente durante l'orario di apertura dell'impianto. Rimane ferma la possibilità di comunicare su base volontaria anche il prezzo del servito. Qualora, viceversa, l'impianto non disponga di attrezzature per l'erogazione self service durante l'orario di apertura l'obbligo di comunicazione va riferito alla vendita in modalità servito.

15. Ho dismesso la gestione di un impianto come faccio a cancellarmi dal sistema?

Anche per questa funzione la procedura viene svolta totalmente on-line senza necessità di ulteriori comunicazioni. Il sistema riceverà dalla Camera di Commercio eventuali variazioni nelle unità locali dell'impresa. Peraltro, qualora la gestione di un'area di servizio sia stata ceduta è raccomandato eliminare tale area dalla sezione ANAGRAFICA del gestore, al fine di evitare di ricevere comunicazioni di mancato aggiornamento dei prezzi, accedendo nella Sezione Distributori / Gestione Aree di servizio e procedendo alla cancellazione con l'opzione "Elimina" in corrispondenza dell'Area di servizio (cfr. Manuale § 5.2.5).

16. Mi sono registrato al sito Osservaprezzi Carburanti in anticipo rispetto alla scadenza che riguarda il mio impianto e non ho effettuato alcuna comunicazione dei prezzi ma ho ricevuto una e-mail dall'Osservatorio che segnala la mancata comunicazione dei prezzi. Cosa devo fare?

Si premette che l'e-mail ricevuta ha la mera finalità di ricordare di effettuare la comunicazione dei prezzi e di per sé non implica l'assoggettamento a sanzioni. Inoltre, in questa fase, il sistema invia in automatico un messaggio PEC che avvisa della mancata comunicazione e/o mancato aggiornamento dei prezzi senza distinguere tra chi è già soggetto all'obbligo e chi no. I gestori che hanno completato la configurazione degli impianti, ma non hanno avviato su base volontaria la comunicazione dei prezzi, possono considerare l>alert generato in automatico dal sistema come mero promemoria. Viceversa, per coloro che hanno avviato su base volontaria la comunicazione dei prezzi l'e-mail serve a ricordare che devono mantenere l'aggiornamento dei prezzi secondo le scadenze previste.

17. Ho configurato l'area di servizio, ma non riesco ad accedere alla sezione Comunicazione prezzi e mi compare un triangolo giallo vicino alla provincia. Come procedo?

Il permanere del triangolo giallo indica che non è stato ancora configurato l'impianto ovvero non sono state indicate le caratteristiche relative alla tipologia di carburanti venduti, alla modalità di rifornimento presente ecc. Queste informazioni sono necessarie e preliminari all'inserimento dei prezzi.

Per poter configurare l'impianto la procedura da seguire - che deve essere seguita solo la prima volta prima di comunicare i prezzi (e riutilizzata in caso di variazioni successive nell'impianto) - è indicata in dettaglio nel paragrafo 5.2.4 del Manuale operativo scaricabile dal sito.

18. Sono interessato ad aderire ad una Convenzione. Come devo procedere?

L'adesione ad una Convenzione per la trasmissione dei prezzi è volontaria e consente di avvalersi di piattaforme alternative per la mera trasmissione dei prezzi dal momento che la responsabilità della comunicazione rimane comunque in capo al gestore dell'impianto (cfr. punto 6 delle ISTRUZIONI per i gestori).

La scelta della Convenzione viene effettuata unicamente indicando nel sistema, al momento della configurazione dell'impianto (cfr. Manuale §5.2.4 _ casi particolari Convenzioni), la volontà di aderire ad una data Convenzione, ma è opportuno contattare il soggetto convenzionato prima di effettuare la scelta sul sito. A questo scopo nell'elenco "Altre Convenzioni" pubblicato sul sito (cioè quelle che non riguardano le Concessionarie autostradali) sono indicati alcuni riferimenti utili per prendere tali contatti.

19. Non sono più interessato ad avvalermi di una Convenzione precedentemente utilizzata. Cosa posso fare?

Per cambiare Convenzione, o rinunciare ad avvalersi di una Convenzione, è sufficiente, dopo aver comunicato tale volontà anche al soggetto convenzionato, accedere alla sezione Distributori del sito e selezionare il nuovo soggetto convenzionato ovvero "Nessuna convenzione". In quest'ultimo caso ci si deve ricordare di comunicare direttamente i prezzi tramite l'applicativo del Ministero per non incorrere in eventuali sanzioni.

20. Pur avendo letto il Manuale, le istruzioni e le FAQ ho bisogno di

Per qualsiasi richiesta di informazione, chiarimento o di assistenza tecnica relativamente alle procedure di accreditamento e di comunicazione dei prezzi al sito dell'Osservatorio carburanti, gli utenti

assistenza. A chi mi posso rivolgere?

possono inviare una e-mail (preferibilmente da un indirizzo di posta ordinaria) all'indirizzo osservaprezzi@mise.gov.it.
Al fine di rendere più celere l'assistenza si consiglia di indicare sempre nelle richieste il nome e cognome (o il codice fiscale) del legale rappresentante dell'impresa, una descrizione del problema e un recapito telefonico.